

Giornate Eucaristiche

"Sante Quarantore"
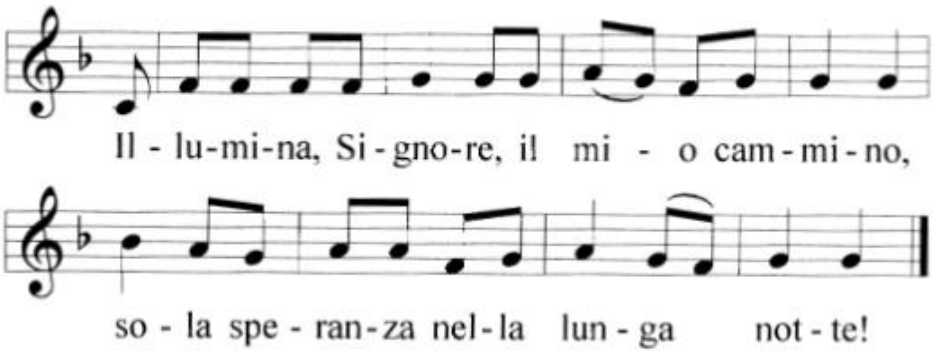
SECONDI VESPRI

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna, o Dio, mia luce!



Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.

Se l'animo vacilla o s'impaura,
rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!
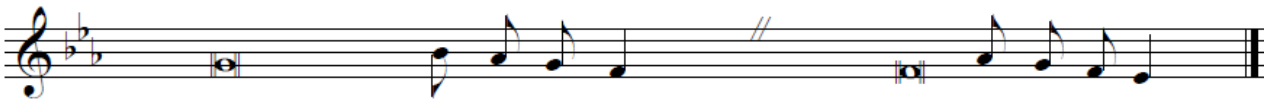
Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.

INNO - MISTERO DELLA CENA

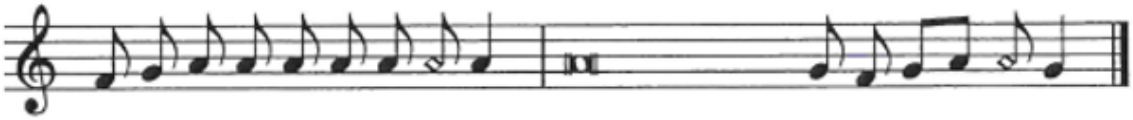
1) Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

2) Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù

mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.
3) Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
il pane che spezziamo è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.
4) Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il calice di Cristo fratelli ci farà
intorno a questo altare rinasce l'unità.



RESPONSORIO
Al tramonto del giorno di Pasqua |
il popolo d'Israele immole**rà** l'agnello
e ne mangerà le carni con gli azzimi.
Cristo è la Pasqua immolata per noi: |
celebriamolo in festa con gli azzimi di sincerità e di **ve**rità.
E ne mangerà le carni con gli azzimi.
SALMODIA



Ant. Il Signore ci nutre con fiore di frumento *
e ci sazia con miele di roccia.
Salmo 80
Esultate in Dio, nostra forza, *
acclamate al Dio di Giacobbe.
Intonate il canto e suonate il timpano, *
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, *
nostro giorno di festa.
Questa è una legge per Israele, *
un decreto del Dio di Giacobbe.
Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, *
quando usciva dal paese d'Egitto.
Un linguaggio mai inteso io sento: †
«Ho liberato dal peso la sua spalla, *
le sue mani hanno deposto la cesta.
Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato, †
avvolto nella nube ti ho dato risposta, *
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.
Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; *
Israele, se tu mi ascoltassi!
Non ci sia in mezzo a te un altro dio *
e non prostrarti a un dio straniero.
Sono io il Signore tuo Dio, †
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; *
apri la tua bocca, la voglio riempire.
Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, *
Israele non mi ha obbedito.
L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, *
che seguisse il proprio consiglio.
Se il mio popolo mi ascoltasse, *
se Israele camminasse per le mie vie!
Subito piegherei i suoi nemici *
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.
I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi *
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento, *
li sazierei con miele di roccia».

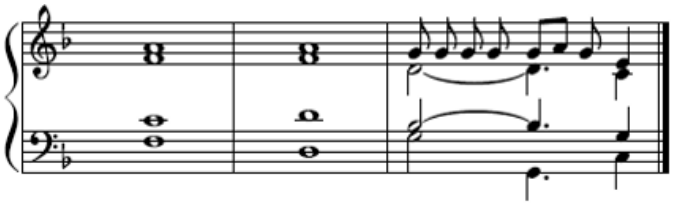
Salmo 133
Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;
voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.
Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.
Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.
Salmo 116
Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.
Gloria.
Ant. Il Signore ci nutre con fiore di frumento *
e ci sazia con miele di roccia.

PRIMA ORAZIONE
Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del Corpo e del Sangue di Cristo Signore, che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.
CANTICO DELLA BEATA VERGINE Cantico Lc 1,46-55
Ant. Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli, *
gli hai dato un pane dal cielo.
L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria.
L'anima mia * magnifica il Signore.

**Ant. Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli, *
gli hai dato un pane dal cielo.**

**Kyrie eleison, Kyrie eleison,
Kyrie eleison.**



SECONDA ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei dei secoli dei secoli.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Ant. Al povero tu prepari i tuoi doni, |
Signore, che fai abitare concordi nella tua casa *

quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.

Cantico Ap 4,11; 5,9.10.12

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,
perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.
Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,
perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione
e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.
L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.
Gloria.
Ant. Al povero tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi nella tua casa *
quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.

Orazione

Esaudisci, o Padre, la nostra supplica: donaci largamente i frutti della tua redenzione e guidaci alla gloria senza fine, per i meriti del Signore Gesù, nostro mediatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

INTERCESSIONI

Noi che, diventati figli di Dio per l'effusione dello Spirito, dalla misericordia del Padre siamo convocati alla mensa del Signore, rivolgiamo a lui la nostra implorazione:

Donaci il pane di vita.
Fa' che i discepoli di Cristo ricevano sempre con fede limpida e ardente il dono del suo corpo e del suo sangue,
e ne rivivano la passione nel cuore e nelle opere.
La carità di Gesù, attinta nell'Eucaristia, sciolga il nostro egoismo,
e ci renda attenti e premurosi verso i fratelli.
Il memoriale del Salvatore, affidato alla Chiesa nell'ultima cena,
alimenti la nostra speranza fra le incertezze e le pene del nostro cammino.
La presenza reale del Signore, che rimane con noi tutti i giorni nella parola e nel sacramento,
rischiari della sua luce gioiosa ogni oscurità dell'esistenza terrena.
Tu che nell'Eucaristia anticipi agli uomini il pegno della vita risorta,
ammetti i nostri fratelli defunti a contemplare il tuo volto di Padre.
Certi di essere esauditi, chiediamo a Dio nel nome e con le parole di Cristo il Pane che sostenta la nostra quotidiana fatica di uomini e di credenti: **Padre Nostro.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

O SACRO CONVITO

O Sacro Convito di Gesù Cristo ci nutri, sei viva memoria della Sua passione, all'anime nostre dona la vita divina e il pegno della gloria futura.
Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la Sua lode. O Sacro Convito…

Gustate e vedete com'è buono il Signore,
beato chi in Lui si rifugia. O Sacro convito…

INNO PRIMA DELLA BENEDIZIONE

QUESTO GRANDE SACRAMENTO

Questo grande Sacramento adoriamo supplici;
ogni antico insegnamento ceda al rito mistico
e dei sensi lo sgomento viva fede superi.

Padre e Figlio veneriamo con il Santo Spirito;
e l'altissimo lodiamo con intenso giubilo.
Gloria, osanna: a lui cantiamo
ora e in tutti i secoli. Amen.

INNO DOPO LA BENEDIZIONE

GESÙ TU SEI LA VITTIMA

Gesù, tu sei la vittima che schiudi il cielo agli uomini;
aiuto e forza donaci mentre i nemici premono.
A te perenne gloria, o Padre, Figlio e Spirito
che vita senza termine ci doni nella Patria. Amen.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca. Amen.

CANTO

Salve Regina, Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

© Schola Cantorum di Brivio